



Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

DIPARTIMENTO URBANISTICA SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE

ORDINANZA N. 88

OGGETTO: Demolizione opere abusive

IL DIRIGENTE

Visto il *Rapporto amministrativo n°5/2024 n. 34/5 – 3/2024 di prot. 10/04/2024* della Regione Carabinieri Forestale “Piemonte” qui pervenuto in data 11/04/2024 al prot. 15677 con il quale è stato segnalato che a seguito di attività presso – omissis -: “ – Violazioni al D.P.R. 380/2001. D.Lgs 42/2004. R.D. 523/1904 e D.P.G.R. N° 10 DEL 29/07/2003 (Comune di Mondovì). Nell’ambito del suddetto accertamento svolto in data 20/02/2024, e a seguito delle successive verifiche svolte, il Nucleo Scrivente ha constatato, altresì, l’avvenuta recente realizzazione da parte – omissis -, sugli appezzamenti siti immediatamente a valle della sede aziendale, di opere di potenziamento della derivazione idrica ... In particolare, le opere di potenziamento realizzate, coinvolgenti i terreni censiti a catasto al Foglio – omissis - del Comune di Mondovì (CN), sono risultate costituite da:

- Edificazione di un nuovo fabbricato (dimensioni in pianta circa 2 x 3 m), posto a circa 100 m dalla sponda destra idrografica del Torrente Pesio, a copertura, come riferito dal – omissis -, presente al controllo, di un ulteriore punto di derivazione idrica realizzato, costituito da n° 2 tubazioni verticali in cls interrato e forate per il prelievo di acqua sotterranea (profondità circa 3-4 m), con convogliamento in azienda tramite tubazione alimentata con pompa elettrica, dopo un breve passaggio aereo ad arco del canale BROBBIO-PESIO;
- Posa di una nuova tubazione interrata, dipartente dal fabbricato di cui al punto precedente, e recapitante risorsa idrica all’interno dell’alveo del Torrente Pesio, in sponda destra idrografica, da ricondurre, come riferito dal – omissis -, all’opera di rilascio del D.M.V. del nuovo punto di derivazione idrica realizzato;
- Installazione di una pompa ad immersione ad azionamento elettrico all’interno del deflusso del Torrente Pesio, in corrispondenza del recapito di cui al punto precedente.”.

Atteso in ordine a quanto accertato nel suddetto rapporto:

- che l’area su cui sono state realizzate le opere sopra descritte ricade in Zona agricola EE del vigente PRGC; è individuata in parte come area a pericolosità geomorfologica minima o nulla Classe 1 ed in parte come area a pericolosità geomorfologica da elevata a molto elevata – Classe 3a2; è soggetta a Vincolo di tutela paesaggistica ai sensi dell’art. 142 del D.Lgs 42/04 in quanto ricade nella fascia di mt. 150 dal torrente Pesio;

- agli atti dell’Ufficio non sono presenti titoli abilitativi edilizi per le opere descritte nel rapporto amministrativo e quindi il nuovo fabbricato (dimensioni in pianta circa 2 x 3 m) è stato realizzato in assenza di Permesso di Costruire, in assenza di autorizzazione paesaggistica di cui al D.Lgs 42/2004, in relazione al Vincolo paesaggistico ex art. 142, gravante sull’area, nonché in assenza di denuncia strutturale.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, che sussistano i presupposti per adottare un provvedimento ai sensi dell’art. 31 del D.P.R. 380/2001 nonché ai sensi dell’art. 167 del D. Lgs 42/2004.

Visti gli artt. 31 del D.P.R. 380/2001 e art. 167 del D. Lgs 42/2004.

Visto in particolare l’art. 31, comma 3, del D.P.R. 380/2001, che testualmente dispone “*Se il responsabile dell’abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni*

dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita.”.

Visto l'art. 107 del testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali adottato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

INGIUNGE

Alla – *omissis* -, ai sensi degli artt. 31 del D.P.R. 380/2001 e art. 167 del D. Lgs 42/2004 di provvedere alla completa demolizione del nuovo fabbricato (dimensioni in pianta circa 2 x 3 m) realizzato abusivamente e delle connesse opere di derivazione idrica, descritte nel Rapporto amministrativo n° 5/2024 richiamato in premessa, nonché al conseguente ripristino *ex ante* dello stato dei luoghi.

AVVERTE

La – *omissis* - che qualora non ottemperi all'ordine sopra impartito nel termine di 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento, si procederà:

- ai sensi del 3 comma dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., all'acquisizione nuovo fabbricato (dimensioni in pianta circa 2 x 3 m) descritta nel succitato Rapporto amministrativo e del relativo sedime pari a mq. 6 nonché dell'area necessaria per la realizzazione di opere analoghe secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, area che in base all'indice fondiario di zona (0,25 mq/mq) è pari a mq. 24, per un totale di mq. 30, inferiori a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita, area individuata nella porzione di mappale su cui insiste il nuovo fabbricato e posta in adiacenza al nuovo fabbricato abusivo stesso;

nonché

- ai sensi del comma 4-bis del medesimo articolo 31, all'applicazione della sanzione pecuniaria ivi stabilita nella misura massima prevista di € 20.000,00.

COMUNICA

che contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla sua notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni dalla notificazione del presente provvedimento.

MANDA

a notificare la presente a norma dell'art. 137 c.p.c. e segg. Alla – *omissis* –

DISPONE

La pubblicazione della presente all'Albo Pretorio del Comune.

L'invio della presente per gli aspetti di competenza al Servizio Vigilanza Urbanistica della Regione Piemonte, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, alla Regione Carabinieri Forestale Piemonte, alla Provincia di Cuneo Settore Tutela del Territorio, Alla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo Settore Tecnico Regionale, all'Agenzia Regionale per le erogazioni in Agricoltura, al Servizio Autonomo di Polizia Municipale.

Mondovì, li **24/04/2024**

IL DIRIGENTE
Arch. Carmela Masillo*

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.